



teatro in ospedale

stampato in proprio

nr. 5

gennaio 2002

arrivano nuove lettere...

Ciao a tutti, io sono Roberto e due settimane fa ero in ospedale, dovevo essere ricoverato in pediatria come voi, ma era pieno. Allora sono stato ricoverato nel reparto di ortopedia al terzo piano, e avevo cinque punti all'esterno e dodici all'interno della bocca. Sono stato ricoverato perché sono stato investito da un'auto, avevo un taglio al labbro e faceva malissimo ma adesso è passato tutto, però è rimasta la cicatrice.

Sono rimasto in osservazione tre giorni, ma adesso parliamo di qualcosa d'altro, di positivo come le uscite con la scuola, per vedere le strade che escono da Lecco.

Per la seconda uscita siamo andati a controllare il traffico della Lecco Ballabio e c'era molto traffico e le macchine andavano veloci.

Sono venute due persone molto importanti: un operaio del comitato S.O.S. e il signor Aloisio Bonfanti ex giornalista e esperto della storia di Lecco.

Ora vi saluto.

Ciao e guarite presto Roberto



...e noi rispondiamo

Caro Roberto, ho letto molte lettere, ma la tua mi ha colpito più di tutte perciò ho scelto di risponderti. Pensando all'incidente, vorrei sapere come stai. La tua ferita alla bocca come va? Riesci a mangiare? Spero di sì. Io mi chiamo Jessica e sono ricoverata in pediatria da ieri perché non riesco più a mangiare né a bere; purtroppo non arrivo da casa mia, ma dall'ospedale di Chiavenna (dove abito io).

Qui in pediatria ho conosciuto alcuni bambini, sono molto simpatici, oggi ci sono molti bambini piccoli. In questo momento stanno correndo alcuni bambini in sala giochi. Tanti cari saluti a te e ai tuoi compagni.

Da Jessica

lettere dalle scuole

Ciao, cari amici della pediatria come state? Io sto bene!

Vi ricordate di me? Io sono Daniele Marchesini, vi ho già scritto tante lettere, tante volte! Siccome non state tanto bene, ho deciso di farvi degli indovinelli per rallegrarvi:

INDOVINELLI

1. Qual'è il contrario di MELODIA?
2. Che cos'è un pipistrello?
3. Il colmo per due lenti?
4. Cosa fanno otto cani nel mare?
5. Il colmo per un idraulico?
6. Il colmo per uno scrittore?
7. Perché i carabinieri di Como non dormono?
8. Qual è il colmo per una stella cadente?
9. Qual è il colmo per un volatile?
10. Qual è il colmo per un ago?
11. Qual è il colmo per un poveraccio?
12. Perché gli scozzesi hanno sempre i capelli corti?
13. Perché il cielo è stato denunciato?
14. Perché lo scolaro ripetente invidia il colino?

Vi sono piaciuti gli indovinelli????

Beh, a me piacciono!!! Ciao e buona guarigione! !!! Daniele



- SOLUZIONI**
1. SELOTENGAI
 2. Un topo col brevetto da pilota!
 3. Perdersi di vista!
 4. Un canotto!
 5. Avere un figlio che non capisce un tubo!
 6. Avere un figlio che non capisce un accai!
 7. Perché sopra c'è Chiasso!
 8. Usare il paracadute!
 9. Avere la testa per aria!
 10. Attaccare sempre bottoni!
 11. Fare sogni d'oro!
 12. Ovvio: per risparmiare lo shampoo!
 13. Perché minacciava la pioggia!
 14. Perché lui passa sempre!

risposte dal reparto

Cari bambini della scuola di Acquate.

Questa mattina abbiamo letto tutte le vostre lettere che ci ha portato Meco. In questo momento siamo in cinque e siamo riuniti a un tavolo con la maestra Antonietta. Al tavolo vicino sono seduti dei bambini piccoli che stanno giocando e disegnando. Abbiamo pensato di presentarci: io mi chiamo Valentina, ho quasi 7 anni e frequento la scuola elementare. Io sono Veronica, ho 12 anni, frequento la quinta elementare. Io sono Clarissa, ho 14 anni e frequento la prima superiore. Io sono Esperancia, vengo dalla Costa d'Avorio e sono in Italia da due anni e frequento la quinta elementare. Dalle vostre lettere abbiamo capito che state facendo delle cose interessanti. Ci è piaciuto molto leggere il racconto dell'uscita che avete fatto per vedere il traffico nella città. Oggi noi siamo di nuovo qui, ma alcuni di noi (Angelo Veronica) sono nelle loro camerette perché sono appena tornati dalla sala operatoria. Angelo è già bello sveglio e sta giocando a carte con sua mamma, mentre Veronica sta dormendo.

Un bacione Clary, Valentina, Angelo, Rosi, Veronica, Esperancia, Francesca

Ciao Nicholas, mi chiamo Giuliano ho 8 anni e arrivo dal mio paese per un problema alla pancia che ancora non so bene. Ho appena finito di leggere la tua lettera e mi è piaciuta tanto, soprattutto quando racconti il lavoro che avete fatto a scuola. Lo sai che non conoscevo tutti i ponti di Lecco!! Grazie a te, adesso sono più informato dei ponti di collegamento con la città. Ah, ti volevo dire che anche qui c'è la maestra con la quale gioco, leggo le storie e faccio tanti disegni in pittura. L'ospedale non è il massimo, ma almeno tante persone ti aiutano a stare il meglio possibile, adesso ti saluto alla prossima volta!!!

Ciao e grazie



Ciao Marco, mi chiamo Elisa, ho 10 anni e frequento la V^a elementare. Sono finita in ospedale e precisamente nel reparto di pediatria, per un attacco di asma bronchiale che ho avuto durante la notte. D'improvviso sono arrivati quelli del 118 che mi hanno trasportata all'ospedale con la sirena accesa. Avevo tanta paura, ma poi è passata quando mi hanno curata e tranquillizzata. Adesso sto bene e presto ritornerò a casa e a scuola dai miei amici. Le materie che preferisco sono lingua e motoria, ma anche disegno e il canto. In ospedale ho conosciuto tante persone e nuove maestre che mi hanno aiutata a fare bellissime cose, spero di rincontrarli presto però....fuori!!! Ciao da Ely

notizie dal reparto

Il numero 5 di "teatro in ospedale" esce in ritardo. Il Comune di Lecco (che aveva stampato gli ultimi tre numeri di questa pubblicazione e a cui avevamo affidato il materiale per il numero presente) ci ha comunicato di non essere più disponibile alla stampa del notiziario. Questo piccolo inconveniente ha comportato un notevole ritardo nella produzione e distribuzione di queste pagine.

Dopo la pausa festiva e con l'inizio del nuovo anno riprende l'attività di teatro in ospedale. Riprendiamo dopo l'interessante esperienza del convegno sulle scuole in ospedale tenuto il 24 novembre 2001, presso la Sala Giochi del Reparto pediatrico dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, organizzato dall'Associazione Armida Carla Capelli GIOCO E STUDIO IN OSPEDALE.

Come ha sottolineato l'associazione Capelli questa iniziativa è stata " un'occasione di incontro tra coloro che sentono l'esigenza di un confronto sulle tematiche educative dei bambini in ospedale".

In quella sede la cooperativa unoteatro, le insegnanti della scuola in ospedale del reparto Pediatrico di Lecco e un insegnante della scuola elementare C. Battisti di Acquate, hanno presentato l'esperienza di "TEATRO CON BAMBINI OSPEDALIZZATI" svolta in questi anni nel reparto pediatrico e con le scuole del territorio lecchese.

Molto ci ha gratificato registrare un vivo interesse rispetto al nostro lavoro, interesse che si è concretizzato nella richiesta del materiale da noi presentato da parte di operatori del settore, dell'Università di Firenze e dell'I.R.R.E. Regione Lombardia, che intende pubblicare la nostra esperienza.

Riprendiamo quindi il lavoro nel reparto pediatrico con gli interventi teatrali e di animazione con un duplice obiettivo:

- consolidare e rinnovare il rapporto del reparto con le scuole del territorio (continuando e approfondendo i progetti in atto, ma anche aprendo nuove situazioni di collaborazione)
- produrre con i bambini del reparto pediatrico materiale informativo sull'ospedalizzazione (mostra, opuscolo illustrato) rivolto alle scuole

Per informazioni:

Reparto pediatrico ospedale di lecco
cooperativa unoteatro

tel: 0341 489215 (ins. Antonietta Corti)
tel: 0341 286506 (Meco Salvatore)

Ringraziamo per la collaborazione:

DISTRETTI SCOLASTICI DI LECCO, MERATE, BELLANO